



L'Informatore



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Anno 27 n.° 9 del 28 febbraio 2021

dal gruppo Caritas parrocchiale

Il cuore d'oro dei Cermenatesi

A nome del gruppo volontari Caritas della parrocchia e a titolo personale esprimo al Signore la gioia di vedere molte persone essere sensibili e disponibili ad aiutare chi è nel bisogno. Ho toccato con mano l'aiuto e la vicinanza di tanti che si sono interessati della mia salute durante questa mia quarantena fiduciaria. Sì, è vero, qualcuno come al solito si è inventato un film. Infatti il fatto che io sia in quarantena fiduciaria per qualcuno ha significato che io avessi contratto il Covid e lo avessi preso in modo grave. Forse positivo lo sono, perché sono venuto a stretto contatto e a lungo con una persona positiva al corona virus, ma per ora non ho manifestato alcun sintomo. Sto bene. Comunque ho avuto bisogno e, ripeto, in tanti mi hanno sostenuto, concretamente sostenuto, a partire da don Luca che si sta sobbarcando il "peso" di tutte le celebrazioni, soprattutto dei numerosi funerali.



Ma non solo verso di me dimostrate magnanimità. Abbiamo visto gesti concreti di bene, per cui ringraziare chi li ha compiuti e il Signore. Segni a volte piccoli, ma non insignificanti nella logica del Regno dei Cieli: in un lampo è stata superata la cifra necessaria per permettere alla piccolina neo-cermenatese di frequentare l'Asilo fino a luglio. Con altrettanta velocità si sono trovati due forni a microonde, non uno solo. Le mele valtelinesi sono state acquistate in una mattinata, tanto che ne abbiamo dovuto richiedere altre per questa domenica. In tutto questo ho visto coi miei occhi persone non particolarmente agiate offrire molto: il classico "obolo della vedova" (Mc 12,42; Lc 21,2) che per Gesù vale molto più del superfluo che molti offrono.

Bravi, i miei Cermenatesi. Nel buio di questo momento complicato, siete tante lucine che rincuorano e rinfrancano il passo nel comune pellegrinare terreno.

sbagliato il num. di telefono !!

Tesseramento alla CRI

Errata corrige

Purtroppo il numero di telefono per tesserarsi alla CRI di Cermenate riportato sugli scorsi due numeri era sbagliato. Quello giusto ha il prefisso 338 e non 339, quindi è il seguente: **338 1309553** nei giorni:



Croce Rossa Italiana

Lunedì: ore 15.00 - 18.00
 Mercoledì: ore 10.00 - 12.00,
 email: cermenate@cri.it.

Ancora mele valtelinesi

Viste le richieste

Domenica scorsa le mele valtelinesi pro Oratorio sono "evaporate" e alcune persone le hanno richieste. Quindi oggi faremo il bis della vendita. Le troverete fino ad esaurimento scorte sul sagrato della chiesa dopo le Messe. Ricordiamo che i sacchetti contengono 5 kg di mele qualità FUJI.



Quando un amico se ne va

Cala il sipario e

cambia scenario

In uno dei primissimi numeri di questo foglio, salutavo due persone semplici, vissute in quel piccolo mondo antico fatto di cortili, in cui anch'io sono nato e vissuto fino ai sei anni: due donne andatesene in punta di piedi, dopo aver allietato per anni col loro canto le celebrazioni nella chiesa di San Vincenzo, non ultimo con la nenia natalizia "Noi siamo i tre re".

Cortili dove la vita scorreva scandita dal ritmo delle stalle e dei lavori nei campi, dove a volte la coabitazione si faceva difficile e tutti conoscevano gioie e miserie di tutti; dove bambini e ragazzini imparava-

L'aforisma

L'amicizia raddoppia le gioie e divide i dolori.

www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it
 tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

no giocando spensierati coi loro coetanei. Dove chi era approdato al lavoro in fabbrica, comunque si sentiva ancora parte di quel mondo e continuava ad aiutare la famiglia nella fienagione, la mietitura del grano e la raccolta del granoturco.

Più grande di tutti il cortile in cui mi sono successivamente trasferito; per nulla diverso dai primi, se non per essere decentrato e per la sua importante storia trascorsa. I giochi sono continuati con nuovi amici. Ad una compagna di giochi di allora, scomparsa alla fine di gennaio, è dedicata la breve poesia che segue con cui vorrei ricordare anche Giuseppe Balzarotti andatosene lo scorso 10 febbraio e con loro due le tante altre persone uscite ad una ad una, in modo silenzioso e defilato, dalla vita non solo dei loro famigliari, ma anche da quella di tutti coloro che le hanno conosciute ed apprezzate.

Scorre il tempo
e con esso
la vita.

Poi tutto
d'un tratto
scompare.



Volti
a noi noti.
Momenti vissuti
di gioia e dolore.

Tutto e tutti
rapiti
nel vortice dell'oblio
comune destino
dei più.

Sergio Grassi

Verso la beatificazione /2

Teresina Mainetti,

"in arte" suor Maria Laura

Teresina Mainetti nasce a Colico (Lc) il 20 agosto 1939 ed è battezzata a Villatico. Durante gli anni degli studi a Parma conosce meglio il carisma delle Figlie della Croce, suore che già a Colico aveva potuto incontrare. Teresina racconterà che la sua vocazione è germogliata durante una confessione ascoltando l'invito di un sacerdote a fare delle sua vita «qualcosa di bello per gli altri». Questa intenzione cresce e matura fino a quando, nell'agosto del 1957, Teresina inizia il Postulato a Roma scegliendo il nome di suor Maria Laura. Nel 1964 consacrerà



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste col suffragio della Chiesa:

SIGILLÒ SALVATORE, di anni 88, il 22 febbraio;

ADDITI ROSALIA, ved. Cassarà, di anni 95, il 23/2;

PERFETTI GIUSEPPE, di anni 68, di Minoprio, il 26 febbraio.

per sempre la sua vita con i voti perpetui di povertà, castità e obbedienza. Sarà insegnante a Vasto, Roma, Parma e infine a Chiavenna. In tutti questi luoghi si è fatta partecipe alla vita della comunità come catechista e compagna di cammino per tanti giovani, ammalati, famiglie e persone sole. Donna umile e sorridente, riservava nella propria preghiera e nel proprio impegno, un'attenzione particolare ai giovani.

Quaresima



Quando lo sposo si allontana

Quando gli sposi lasciano la festa, anche gli invitati tornano alle loro occupazioni e preoccupazioni. Il clima frizzante e spensierato della festa lascia un buon sapore che si protrae come dolce ricordo nei giorni a seguire. Così la Quaresima è il tempo del digiuno per assaporare nella preghiera la memoria delle meraviglie divine.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

ORARI DELLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

Da lunedì a venerdì: ore 9:30 e 17:30 a San Vito. Ore 18:30 al Convento.

Sabato e vigilia di feste: all'Addolorata alle 9:15 e alle 18:00 a San Vito. Presso il Convento Messa alle 18:30.

Domenica e festivi a S. Vito si celebrano tre Messe: ore 8:00, 10:30 e 18:00. Al convento: ore 7:30; 10:00; 17:00.

✚ **Domenica 28 febbraio** II di Quaresima
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno.

✚ **Giovedì 4 marzo**
lungo la giornata, adorazione eucaristica per le vocazioni
ore 16:30 : adorazione eucaristica comunitaria.

✚ **Venerdì 5 marzo**
ore 20:30 : Via Crucis in San Vito.

✚ **Sabato 6 marzo**
ore 20:30 : Adorazione eucaristica di riparazione del 1° sabato del mese.

✚ **Domenica 7 marzo** III di Quaresima
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi dell'8° Anno.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 07/03 - 3ª di Quaresima, Anno B

1ª Lettura: Esodo 20,1-17; Sal: 18; 2ª Lettura: I Lettera ai Corinti 1,22-25; Vangelo: Giovanni 2,13-25.